

CITTÀ DI LUNI



BANDO DI CONCORSO PER ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 2 ISTRUTTORI TECNICI AREA DEGLI ISTRUTTORI – C.C.N.L. COMPARTO FUNZIONI LOCALI

IL RESPONSABILE AREA SERVIZI FINANZIARI, RISORSE UMANE E SUAP

- Visto il “Piano del Fabbisogni di personale 2025 – 2027” contenuto nel “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 - 2027” approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 14 del 31.01.2025;
- Visto il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 52 del 14.06.2010, e successivamente modificato ed integrato con deliberazioni della Giunta Comunale n. 13 del 09.02.2011, n. 55 del 27.09.2012 e n. 137 del 28.09.2022;
- Visto il comma 8 dell’art. 3 della legge n. 56/2019, il quale stabilisce che, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, fino al 31 dicembre 2024, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall’art. 30 del D. Lgs. 165/2001;
- Vista la Legge 21 febbraio 2025, n. 15 di conversione con modifiche il Decreto-Legge 27 dicembre 2024, n. 202, noto come Milleproroghe, che ha previsto l’introduzione di una nuova deroga alla mobilità volontaria preventiva. Le amministrazioni possono continuare a procedere ad assunzioni senza necessità di esperire prima la mobilità volontaria fino al 31 dicembre 2025;
- Visto il D.L. 14 marzo 2025, n. 25 all’art 3 lett. c) che ha modificato il comma 2-bis del suddetto art. 30 prevedendo che “...Le amministrazioni, ad eccezione della Presidenza del Consiglio dei ministri, destinano alle procedure di mobilità di cui al presente articolo, una percentuale non inferiore al 15 per cento delle facoltà assunzionali provvedendo, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando, appartenenti alla stessa area funzionale e con esclusione del personale comandato presso gli uffici di diretta collaborazione o equiparati, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle amministrazioni in cui prestano servizio da almeno dodici mesi e che abbia conseguito una valutazione della performance pienamente favorevole...”;
- Visto il dossier del servizio studi di Camera e Senato del 18.03.2025 il quale precisa che

l'art 3 lett. c) del D.L. 25/2025 non ha effetti sulla norma temporanea che esclude l'obbligo di previo ricorso alla mobilità volontaria per le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni entro il 31 dicembre 2025;

- Visto il Regolamento comunale delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego approvato con delibera di Giunta Comunale n. 26 del 29.02.2024 e modificato con delibera di Giunta Comunale n. 37 del 24 marzo 2025;
- Vista la delibera di Giunta Comunale n. 42 del 27.03.2025 avente ad oggetto "Indirizzi per assunzioni annualità 2025 previste nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027;
- Vista la Determinazione dirigenziale n. 410 del 12.05.2025, di indizione della presente procedura selettiva, di approvazione del relativo bando e di presa d'atto dell'esito negativo della procedura di mobilità obbligatoria prevista dall'articolo 34 bis D.Lgs. n. 165/2001;
- Visto il D.Lgs. 165 del 30 marzo 2001;
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, da ultimo con D.P.R. n. 82 del 16 giugno 2023, concernente il regolamento sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi;
- Visto il D.L. 25/2025;
- Visto il C.C.N.L. Enti Locali;

RENDE NOTO

Art. 1 – Indizione della selezione pubblica

E' indetta, in attuazione della Determinazione Dirigenziale n. 410 del 12.05.2025, e ai sensi del Regolamento comunale delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego approvato con delibera di Giunta Comunale n. 26 del 29.02.2024 e modificato con delibera di Giunta Comunale n. 37 del 24 marzo 2025, che disciplina i procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro e di avviamento al lavoro del Comune di Luni, una procedura selettiva pubblica per esami riguardante **n. 2 posti di Istruttore Tecnico - Area degli Istruttori, C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali, a tempo pieno e indeterminato.**

L'Amministrazione Comunale, sulla base della graduatoria che verrà approvata, fatti salvi eventuali divieti che venissero introdotti dalla normativa vigente al momento dell'approvazione della stessa, provvederà all'assunzione a tempo indeterminato dei candidati collocati utilmente in graduatoria, dopo aver verificato le proprie possibilità finanziarie.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di modificare, prorogare ed eventualmente revocare, prima dell'inizio delle prove, il presente bando di selezione per motivi di pubblico interesse.

Art. 2 – Riserva di posti a favore dei militari

Per la presente procedura sui tre posti previsti opera la riserva di un posto a favore dei militari volontari delle forze armate, congedati senza demerito dalla ferma breve o prefissata, ai sensi dell'art. 1014 del D.Lgs. n. 66/2010 e s. m. e i.

Non opera:

- la riserva a favore dei soggetti individuati dalla legge n. 68/1999, in quanto la quota obbligatoria è interamente coperta;
- la riserva dei posti messi a concorso a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale e nazionale senza demerito, ai sensi del D.L. 22 aprile 2023, n. 44 e del D.L. 25/2025 (decreto PA), ma si determina una frazione da cumulare a successive procedure/assunzioni;

Art. 3 – Trattamento economico

Al neoassunto saranno corrisposte le voci stipendiali previste per l'Area degli Istruttori in base al vigente C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali.

Il trattamento economico sarà soggetto alle trattenute previdenziali e fiscali nella misura stabilita per legge.

Art. 4 – Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione alla selezione il candidato dovrà dichiarare di essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Cittadinanza italiana,
oppure inclusione in una delle situazioni previste dal comma 1 dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 e
s. m. i. e comunque nel rispetto di quanto previsto dal D.P.C.M. 174/1994, e in possesso dei seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici anche negli Stati d'appartenenza o di provenienza (con le precisazioni di cui all'art. 2 del DPR 487/94 così come modificato);
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana;Sono equiparati ai cittadini, gli italiani residenti all'estero.
- b) Età non inferiore agli anni 18 e non superiore all'età di collocamento a riposo d'ufficio del dipendente pubblico, alla data di scadenza del bando;
- c) Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che non godono dei diritti civili e politici e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati licenziati per motivi disciplinari da altra Pubblica Amministrazione;
- d) Assenza di condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con la Pubblica Amministrazione;
- e) Idoneità psico-fisica al profilo professionale da ricoprire. L'Amministrazione ha facoltà, in base alla normativa vigente, di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso al fine di verificare la sussistenza dell'idoneità psico-fisica richiesta come requisito per l'accesso al profilo proprio del ruolo e dell'impiego di cui alla presente selezione;
- f) Conoscenza della lingua inglese come disposto dal D.Lgs. n. 75/2017 che modifica l'art. 37 del D.Lgs. 165/2001;
- g) Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- h) Per i concorrenti di sesso maschile, nati entro il 31.12.1985, essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva;
- i) Diploma di maturità quinquennale di Geometra, oppure Diploma di istruzione tecnica per il

settore tecnologico, ad indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio o altro diploma di maturità equipollente ex lege;

Sono altresì ammessi i candidati che, pur non essendo in possesso di uno dei titoli sopra indicati, sono in possesso di uno dei seguenti titoli di laurea assorbenti:

Diplomi di laurea di cui all'ordinamento previgente al D.M. n. 509/1999 (vecchio ordinamento)

- Architettura
- Ingegneria Edile
- Ingegneria Civile
- Ingegneria per l'Ambiente e il territorio

Laurea triennale o specialistica appartenente ad una delle seguenti classi ai sensi dei D.M. n. 509/1999 e n. 270/2004:

- L-7 Ingegneria Civile e Ambiente;
- L-17 Scienze dell'Architettura e dell'Ingegneria Edilizia
- L-21 Scienze della Pianificazione Territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale;
- L-23 Scienze e Tecniche dell'Edilizia;
- LM-3 Architettura del paesaggio;
- LM-4 Architettura e Ingegneria Edile – Architettura;
- LM-23 Ingegneria Civile;
- LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi;
- LM-26 Ingegneria della Sicurezza;
- LM-35 Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio;
- LM-48 Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambientale;
- 3/S Architettura del paesaggio;
- 4/S Architettura e ingegneria edile;
- 28/S Ingegneria Civile;
- 38/S Ingegneria per l'Ambiente e il territorio;
- 54/S Pianificazione territoriale urbanistica ed ambientale

Candidati in possesso di titolo di studio estero: il Dipartimento della funzione pubblica provvede al riconoscimento dei titoli esteri per la partecipazione ai concorsi pubblici previo parere conforme del Ministero dell'Istruzione e del Merito o del Ministero dell'Università e della Ricerca. I candidati con titoli esteri sono ammessi con riserva e il riconoscimento avviene solo per i vincitori, che devono presentare istanza entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale.

La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica: <https://www.mim.gov.it/equivalenza-ai-fini-professionali>

I requisiti di carattere generale e specifico, nonché i requisiti richiesti per l'applicazione di eventuali riserve o preferenze, devono essere posseduti **a pena di decadenza** alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda e devono sussistere al momento della costituzione del rapporto individuale di lavoro. Tali requisiti devono essere dichiarati e autocertificati nella domanda di candidatura.

Non possono partecipare alla presente selezione le persone già dipendenti di Pubbliche Amministrazioni collocate a riposo in applicazione di disposizioni di carattere speciale e/o transitorio.

L'accertamento, in qualunque fase della selezione, della mancanza del possesso anche di uno solo dei requisiti prescritti e dichiarati comporta l'esclusione dalla selezione.

Il Comune si riserva la facoltà di procedere, con atto motivato, all'esclusione di coloro che abbiano riportato sentenze penali di condanna ancorché non passate in giudicato o di patteggiamento, tenuto conto dei requisiti di condotta e di moralità necessari per svolgere le mansioni proprie del profilo professionale oggetto del presente bando, nonché del tipo di reato commesso.

Art. 5 – Modalità di compilazione e termini di presentazione della domanda

Il testo integrale del bando di concorso è pubblicato sul **sito istituzionale dell'Amministrazione del Comune di Luni**, all'indirizzo www.comune.luni.sp.it, sezione "Bandi di Concorso", e sul **Portale Unico del Reclutamento "InPA"** raggiungibile dal 15 Maggio 2025 al sito web www.inpa.gov.it.

La domanda di ammissione deve essere inviata **entro il termine perentorio delle ore 23.59 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sul Portale Unico del Reclutamento, all'indirizzo sopra riportato.**

Qualora il termine di scadenza per l'invio on line della domanda cada in un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda di ammissione, oltreché il versamento della tassa di iscrizione al concorso, **pena l'esclusione**, dovranno essere presentati **esclusivamente per via telematica**, accedendo alla piattaforma "Portale del Reclutamento" al sito web www.inpa.gov.it, attraverso i seguenti passaggi:

- autenticazione personale attraverso SPID, CIE, CNS o eIDAS;
- scelta della selezione a cui si desidera candidarsi;
- compilazione del format di candidatura.

Non sono ammesse altre forme di produzione e invio della domanda.

Non si riterranno validamente presentate, con conseguente automatica non ammissione alla selezione senza ulteriori comunicazioni al candidato, le **domande di partecipazione che dovessero pervenire attraverso qualsiasi diverso strumento** quale consegna a mano, tramite corriere, raccomandata con avviso di ricevimento, fax, e-mail ordinaria, PEC.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di inesatte indicazioni del domicilio o del recapito da parte del candidato oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di domicilio o del recapito indicato nella domanda.

L'accesso al sistema che consente la compilazione della domanda di concorso può avvenire solo attraverso autenticazione mediante SPID, CIE, CNS o eIDAS.

Acquisita la domanda di concorso, il sistema procederà ad inviare in automatico all'indirizzo e-mail indicato nella domanda di partecipazione un messaggio di conferma della ricezione della pratica con l'indicazione del codice identificativo univoco (ID) attribuito alla domanda. A tale codice si farà riferimento per tutte le comunicazioni inerenti le fasi concorsuali. Pertanto, è necessario che i candidati prendano nota e conservino il codice identificativo per tutta la durata della procedura selettiva.

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale Unico del Reclutamento “InPA” che, allo scadere del termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più, improrogabilmente, l’accesso alla procedura di candidatura e l’invio della domanda di partecipazione.

Nel caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, sarà prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento stesso.

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione “Riepilogo Domanda” selezionando il tasto “Annulla invio domanda” entro il termine di cui sopra. Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto “Invia domanda”, presente nella sezione “Conferma e Invio”.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla domanda di partecipazione, i candidati devono utilizzare, previa lettura delle eventuali FAQ, l’apposito form di assistenza presente sul Portale Unico del Reclutamento “InPA”.

Per la partecipazione al concorso deve essere effettuato, a pena di esclusione, il versamento della quota di partecipazione di € 10,00 (dieci euro) sulla base delle indicazioni riportate nel suddetto portale “InPA” dal quale sarà possibile procedere direttamente al pagamento. Il versamento della quota di partecipazione deve essere effettuato entro il termine di scadenza della presentazione della domanda di cui sopra. Il contributo di partecipazione non è rimborsabile, anche in caso di annullamento della procedura per sopravvenuto pubblico interesse.

Contenuto della domanda

Nella domanda il candidato dovrà obbligatoriamente dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del D.P.R. n. 445/2000, e consapevole delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del citato D.P.R. previste nell’ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- a) il cognome, il nome, luogo e data di nascita;
- b) la residenza anagrafica, nonché del numero di cellulare e/o altro recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica ed eventuale indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC);
- c) l’indirizzo del domicilio al quale recapitare eventuali comunicazioni, se differente dalla residenza;
- d) il possesso della cittadinanza italiana, o possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ovvero il possesso della cittadinanza di uno Stato membro dell’Unione Europea. I cittadini non italiani appartenenti all’UE devono altresì dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana; Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza.
- e) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) di essere fisicamente e psichicamente idoneo all’impiego e allo svolgimento delle mansioni relative al posto messo a selezione;

- g) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti (coloro che hanno in corso procedimenti ne devono dare notizia al momento della candidatura, precisando gli estremi dei procedimenti in corso);
- h) di non essere stato interdetto o sottoposto a misure che, per legge, escludono l'accesso agli impieghi presso le Pubbliche Amministrazioni;
- i) di non essere stato destituito, dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso una Amministrazione Pubblica per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ovvero non essere stato licenziato da una Pubblica Amministrazione ad esito di un procedimento disciplinare per scarso rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- j) di essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva e del servizio militare (solo per i concorrenti di sesso maschile);
- k) il possesso del titolo di studio di cui al punto "i" dell'articolo "Requisiti per l'ammissione" del presente bando, con indicazione dell'istituto che lo ha rilasciato e la data del conseguimento; se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato sarà ammesso con riserva e il riconoscimento avverrà solo per i vincitori, che dovranno presentare istanza entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale;
- l) il possesso di eventuali titoli preferenziali o di precedenza alla nomina previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni; qualora il candidato non dichiari di possedere titoli di preferenza od ometta la dichiarazione, tali "non dichiarazioni od omissioni" costituiranno mancato possesso di diritti di preferenza, o volontà di non volersene avvalere. **Non saranno ammesse dichiarazioni successive alla data di scadenza di presentazione della domanda tranne nei casi in cui l'acquisizione del diritto di preferenza scaturisca da eventi successivi a tale data e, in tal caso, saranno ammesse dichiarazioni entro e non oltre la data ultima di convocazione del candidato alla prova orale;**
- m) la conoscenza della lingua inglese;
- n) la conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- o) specificazione degli ausili, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, se il candidato è portatore di handicap, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992, necessari per sostenere le prove d'esame in relazione al proprio handicap, da comprovarsi mediante certificazione rilasciata da competente struttura sanitaria (la concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. Il mancato inoltro della documentazione non consentirà di fornire quanto richiesto. Eventuali comunicazioni che si rendessero necessarie verranno effettuate tramite email all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda di partecipazione);
- p) specificazione degli ausili, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, per i candidati con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), di cui alla L. 170/2010 e al decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Ministro per le disabilità del 12 novembre 2021 (artt. 4 e 5), da comprovarsi mediante certificazione (la concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. Il mancato inoltro della documentazione non consentirà di fornire quanto richiesto. Eventuali comunicazioni che si rendessero necessarie verranno effettuate tramite e-mail all'indirizzo di

posta elettronica certificata indicato nella domanda di partecipazione);

- q) l'eventuale impossibilità al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento (le candidate in gravidanza o in allattamento devono presentare o far pervenire almeno 20 giorni prima del giorno di svolgimento della prova, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo segreteria@pec.comune.luni.sp.it, le relative dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, accompagnate dalla copia fotostatica non autenticata di uno dei documenti di riconoscimento in corso di validità);
- r) il consenso alla raccolta e trattamento dei dati personali, per le finalità inerenti la procedura concorsuale e l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro (ai sensi della L. n. 196/2003 e s.m.i, ed all'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE Regolamento generale sulla protezione dei dati – GDPR);
- s) l'accettazione integrale delle condizioni previste dal presente bando di selezione;
- t) la consapevolezza e conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s. m. i. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Il candidato dovrà tenere aggiornati i propri dati afferenti il recapito ed i numeri telefonici durante l'intero iter della procedura concorsuale.

Si rammenta che, a norma dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, le dichiarazioni mendaci e la falsità negli atti sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, fermo restando quanto previsto dall'art. 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, qualora dai controlli emerga la non veridicità delle dichiarazioni, il dichiarante sarà escluso dalla selezione, e decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

- *(qualora si trovino nella relativa condizione)* apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, per i candidati e le candidate disabili o con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), al fine di fruire dello strumento compensativo o dei tempi aggiuntivi necessari, pena la non fruizione dei relativi benefici;

Tutti i documenti dovranno essere allegati in formato digitale utilizzando i campi presenti nella domanda di iscrizione (Candidatura) nella sezione "Allegati". Terminata correttamente la procedura, sarà necessario inoltrare la domanda (ed i suoi allegati) tramite il sistema "InPa".

Art. 6 – Condizioni di preferenza e parità di genere

A parità di merito, ai sensi all'art. 5, comma 4, del D.P.R. 9.5.1994, n. 487, così come sostituito dall'art. 1 lettera e), del DPR 16.06.2023 n. 82 e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'Amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre (si precisa che al 31.12.2024 nel Comune di Luni relativamente all'Area degli Istruttori, la percentuale di rappresentatività dei generi è la seguente: n. 7 donne, n. 10 uomini, pertanto il differenziale tra i due generi è pari al 30%, conseguentemente non trova applicazione la preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lett. o) del D.P.R. n.487/1994;
- p) minore età anagrafica.

Per quanto riguarda il possesso dei titoli di preferenza di cui sopra, si rammenta quanto indicato al punto l) dell'art. 5 del presente bando.

Art. 7 – Ammissione

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con motivato provvedimento, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti ovvero per inesatta comunicazione degli stessi.

Tutti i candidati che hanno presentato domanda nel rispetto del termine e delle modalità stabiliti dal bando sono ammessi alla selezione, con riserva di accertamento del possesso da parte dei candidati di tutti i requisiti previsti dal bando per la partecipazione alla selezione.

L'esame delle domande presentate per l'ammissione definitiva al concorso sarà espletata unicamente per i concorrenti che risulteranno idonei.

L'Ente conserva comunque la facoltà di accertare in ogni momento della procedura, la veridicità delle dichiarazioni sostitutive effettuate dai candidati e di disporre con provvedimento motivato, la relativa esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

Determinano l'esclusione dalla procedura selettiva:

- il mancato possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione alla selezione;
- la presentazione della domanda oltre i termini previsti;
- la presentazione della domanda con una modalità diversa da quelle previste nel bando;
- l'eventuale mancata regolarizzazione della domanda entro il termine fissato dal Comune.

Art. 8 – Prova preselettiva

Per motivi di economicità e celerità della procedura selettiva, l'Amministrazione, sentita la Commissione esaminatrice, si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di sottoporre i candidati ad una prova preselettiva a contenuto professionale. A tale scopo la Commissione si potrà avvalere della consulenza e dell'apporto di una società specializzata in selezione del personale ed in procedure automatizzate.

Tutti i candidati **sono ammessi con riserva** alle prove.

La prova preselettiva di verifica professionale consisterà nella soluzione, in un tempo predeterminato, di una batteria di domande di tipo professionale e di accertamento delle conoscenze informatiche e della lingua inglese.

Le materie relative alla verifica delle conoscenze di tipo professionale sono quelle indicate per la prova scritta e per quella orale e le domande saranno con risposte multiple predeterminate di cui una sola esatta, da risolvere in un tempo che sarà determinato dalla Commissione prima dell'inizio della prova.

In caso di eventuale prova preselettiva, verrà ammesso alla prova scritta un numero di candidati che sarà determinato dalla Commissione esaminatrice nella prima riunione e che verrà reso noto con avviso pubblicato sul sito web del Comune di Luni e come specificato nel successivo articolo 10.

L'ammissione alla prova scritta sarà effettuata sulla base del maggior punteggio ottenuto rispetto alle risposte esatte, errate o non date, secondo le indicazioni che saranno comunicate dalla Commissione prima dello svolgimento della prova.

Ai sensi dell'art. 20 comma 2-bis della legge 104/1992, i candidati con una percentuale di invalidità pari o superiore all'80% non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva e sono, pertanto, ammessi con riserva a sostenere la prova scritta, previa comunicazione, che deve pervenire **almeno una settimana prima della data della prova preselettiva** all'Ufficio Concorsi del Comune, unitamente alla certificazione rilasciata da una struttura pubblica competente che attesti tale percentuale di invalidità.

Art. 9 – Prove d' esame

Le prove d'esame consisteranno in una prova scritta ed una prova orale nella quale verranno valutate anche le competenze teorico-pratiche.

La **prova scritta**, a discrezione della Commissione esaminatrice, può consistere in una prova unica dal contenuto teorico-pratico, costituita da una o più delle seguenti tipologie, anche combinate tra di loro:

- a) Stesura di un tema, di una relazione, di uno o più pareri riferibili a casi concreti;
- b) Quesiti a risposta aperta in forma sintetica;
- c) Quesiti a risposta multipla predeterminata;
- d) Redazione di uno schema semplificato o di atto amministrativo;
- e) Soluzione di uno o più casi concreti.

La prova scritta verterà su una o più delle seguenti materie d'esame:

- Ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, e s.m.i.):
 - Parte I - Ordinamento istituzionale, TITOLO I, II, III, IV;
 - Parte II - Ordinamento finanziario e contabile, TITOLO I, II, III;
- Elementi normativi in materia di lavori pubblici e gestione del territorio, con particolare riferimento alla legislazione che disciplina l'attività dei Comuni;
- Legislazione in materia di sicurezza e antinfortunistica nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/2008 es,m,i);
- Legislazione nazionale e regionale in materia di edilizia e urbanistica;
- Disposizioni in materia di contratti pubblici (D.Lgs. n. 36/2023):
 - LIBRO I, II, IV e V del D.Lgs. n. 36/2023 e quindi con esclusione degli appalti nei settori speciali (Libro III del D.Lgs. n. 36/2023);
- Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs n. 42/2004 e s.m.i);
- Nozioni di tutela dei beni artistici, architettonici e culturali;
- Legislazione in materia di igiene edilizia ed abbattimento barriere architettoniche;
- Principi di contabilità dei lavori pubblici, computi metrici e analisi prezzi;
- Linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del Direttore dei Lavori e del Direttore dell'esecuzione (D.M n. 49/2018 e s.m.i);
- Legislazione sulle autonomie locali, sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi, sulla trasparenza e norme anticorruzione;
- Normativa in materia di trattamento dei dati personali;
- Diritti, doveri e responsabilità dei dipendenti pubblici, Codice di Comportamento, disposizioni in materia di pubblico impiego (D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i);

Rimane in facoltà dell'Ente di stabilire che le prove scritte vengano svolte in modalità analogica, sia per motivi di costi, sia per ragioni connesse al numero dei partecipanti, e comunque ogni volta in cui, in concreto, viste anche le dimensioni dell'Ente, il ricorso agli strumenti informatici non assicura una maggiore celerità, rivelandosi, al contrario, eccessivamente oneroso sul piano finanziario ed organizzativo così come previsto dall' art. 16 comma 4 del Regolamento Comunale delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego.

Durante la prova scritta non è possibile portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri, dizionari, codici e testi di legge o pubblicazioni di qualunque specie. Non è ammesso, inoltre, l'uso di telefoni cellulari, i-pod, palmari, computer portatili o di qualsiasi altro strumento elettronico idoneo alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati.

Durante lo svolgimento della prova scritta non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della Commissione esaminatrice.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

La prova orale verterà su una o più materie previste per la prova scritta, prevedendo anche la verifica delle capacità di utilizzo delle principali applicazioni informatiche in uso e la conoscenza della lingua inglese.

La Commissione può, a suo insindacabile giudizio, individuare le materie, fra quelle sopra citate, su cui svolgere la prova.

La prova orale si intende superata conseguendo una votazione di almeno 21/30.

Per i candidati con disabilità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con disturbi specifici di apprendimento accertati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, lo svolgimento delle prove è svolto attraverso l'adozione di misure compensative stabilite dalla Commissione esaminatrice nel rispetto di quanto stabilito ai sensi dell'articolo 3, comma 4-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Viene assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate, come da certificazione prodotta, al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento.

Il diario della prova scritta e della prova orale sarà comunicato con le modalità descritte nel successivo articolo 10.

La Commissione per motivi organizzativi potrà prevedere lo svolgimento in modo non contestuale delle prove concorsuali, calendarizzando le prove per gruppi limitati di concorrenti. In tal caso, la Commissione curerà che le prove, essendo divise per gruppi, siano di analoga difficoltà e determinate dal caso.

I candidati devono presentarsi per sostenere le prove di esame nella sede, nel giorno e nell'ora stabiliti, muniti di idoneo documento di identificazione in corso di validità. La mancata presentazione è considerata espressa rinuncia alla procedura, anche nel caso in cui dipendesse da cause di forza maggiore.

Art. 10 – Comunicazioni ai candidati e convocazione alle prove

Le informazioni ai candidati relative al concorso saranno fornite sul Portale Unico del Reclutamento "InPA" alla pagina www.inpa.gov.it, nella sezione relativa al concorso, e sul sito web del Comune di Luni all'indirizzo www.comune.luni.sp.it sezione "Bandi di Concorso".

Si avvisa che, in applicazione della normativa sulla tutela dei dati personali, durante tutta la procedura concorsuale **le comunicazioni contenenti i nominativi dei candidati** relative agli ammessi alle prove e ai risultati delle prove stesse, fatta eccezione per la graduatoria finale, saranno effettuate identificando i **candidati con un codice ID univoco alfanumerico, attribuito alla domanda di partecipazione dal Portale Unico del Reclutamento** (numero di protocollo)

assegnato dalla procedura informatica per la presentazione delle domande on line (il numero identificato ID DOMANDA è riportato nel Riepilogo della domanda di partecipazione; la copia della domanda è allegata alla mail di conferma iscrizione trasmessa dal sistema).

Pertanto, è onere del candidato conservare il numero identificativo univoco di protocollo della domanda riportato nel riepilogo candidatura inviato nell'email di avvenuta trasmissione della stessa, al fine di ricevere le comunicazioni di interesse. È altresì possibile scaricare il Riepilogo della domanda accedendo alla propria candidatura.

Sarà esclusivamente cura dei candidati visionare i canali di informazione sopra indicati, con particolare attenzione nei giorni immediatamente antecedenti alle prove, senza poter eccepire alcunché in caso di mancata consultazione. Le comunicazioni pubblicate **hanno valore di notifica** a tutti gli effetti.

Nessun'altra comunicazione verrà data ai candidati che presenteranno istanza di partecipazione.

Per i candidati ammessi, le comunicazioni di convocazione alle prove saranno rese note, non meno di 15 giorni prima del loro svolgimento, e costituiranno invito alle prove stesse. Il ritardo o l'assenza dei candidati alle prove costituirà rinuncia alla selezione.

Sono previste le seguenti comunicazioni ai candidati:

A) AMMISSIONE E CONVOCAZIONE ALLA EVENTUALE PRESELEZIONE E ALLE PROVE SCRITTA E ORALE

Sarà cura dei candidati verificare sul Portale Unico del Reclutamento "InPA", nella sezione relativa al concorso, e sul sito web del Comune di Luni, la sede, la data e l'ora di convocazione alla prova scritta o all'eventuale prova preselettiva. In tale ultimo caso nell'avviso verrà comunicato altresì il numero di candidati ammessi alla prova scritta risultanti dall'ordine decrescente di merito della graduatoria della preselezione di verifica professionale.

In caso di espletamento della prova preselettiva, sarà cura dei candidati che hanno partecipato alla prova, **nonché dei candidati esonerati** dalla stessa, verificare a mezzo del Portale "InPA" **a decorrere dal giorno successivo alla data di espletamento della prova preselettiva**, l'ammissione o meno alla prova scritta, nonché sede, data e ora di convocazione.

Al termine di ciascuna sessione giornaliera di prove orali, sarà pubblicato su Portale Unico del Reclutamento l'esito delle stesse.

B) COMUNICAZIONI SULLE EVENTUALI MODIFICHE E SU EVENTUALI ISTRUZIONI E INDICAZIONI OPERATIVE SPECIFICHE DA COMUNICARE AGLI STESSI;

C) ELENCO DEI CANDIDATI AMMESSI ALLE PROVE;

D) ESITO DELLE PROVE COMPRENSIVO DI PUNTEGGIO PER I CANDIDATI IDONEI;

E) GRADUATORIA FINALE DI MERITO.

Art. 11 – Costituzione e pubblicazione della graduatoria

La graduatoria dei concorrenti idonei sarà costituita dalla somma del punteggio conseguito nella prova scritta con il punteggio conseguito nella prova orale e sarà pubblicata sul Portale unico del reclutamento e contestualmente alla pagina “Bandi di concorso” del sito web (www.comune.luni.sp.it).

Dalla data di pubblicazione sul Portale unico del reclutamento decorreranno sia il termine per le eventuali impugnative che quello per la validità della graduatoria ai sensi della normativa vigente.

Art. 12 – Utilizzo della graduatoria

La graduatoria di merito del presente concorso potrà essere utilizzata per le assunzioni a tempo indeterminato previste nei Piani dei Fabbisogni dell’Ente, nonché per eventuali assunzioni a tempo determinato.

Inoltre la graduatoria potrà essere utilizzata, previa autorizzazione del Comune di Luni, da parte di altri Enti che ne facciano formale richiesta per assunzioni a tempo determinato, indeterminato, nel qual caso la rinuncia dei concorrenti all’assunzione a tempo indeterminato da parte di altro Ente non comporta decadenza dalla graduatoria, viceversa, l’assunzione a tempo indeterminato da parte di altro Ente costituisce automatica impossibilità del concorrente ad essere chiamato dal Comune di Luni e da altre Amministrazioni, con conseguente esclusione dalla collocazione in graduatoria. La graduatoria potrà essere concessa solo a seguito di versamento di euro 500,00 al Comune di Luni da parte dell’Ente utilizzatore per ogni idoneo assunto così come previsto dalla Delibera di Giunta numero 42 del 27.03.2025.

Art. 13 – Nomina

La collocazione in graduatoria utile non conferisce diritto alla nomina; la stessa è subordinata alla normativa vigente che consenta l’assunzione, alle possibilità finanziarie dell’Amministrazione Comunale, alla situazione organizzativa dell’Ente ed alla verifica del possesso dei requisiti richiesti.

L’accettazione della nomina comporta l’assegnazione del dipendente nell’ambito dell’organizzazione comunale. I candidati che sono ritenuti idonei nella graduatoria, qualora nominati, sono assegnati alla struttura che sarà determinata ad insindacabile giudizio dell’Amministrazione, nel rispetto delle funzioni previste dal profilo professionale e dalla qualifica funzionale di appartenenza.

La rinuncia all’assunzione nei termini disposti e/o la mancata presentazione in servizio nella data prevista da parte del candidato costituiranno decadenza dalla nomina e conseguente rinuncia alla collocazione in graduatoria.

A norma del comma 5 septies dell’art. 3 del Decreto Legge n. 90/2014 convertito con modificazioni con Legge n. 114/2014, così come novellato dal comma 1 dell’art. 14bis del Decreto Legge n. 4/2019 convertito con Legge n. 26 del 28.03.2019, “I vincitori dei concorsi banditi dalle regioni e dagli enti locali, anche se sprovvisti di articolazione territoriale, sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni. La presente disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi.”

Art. 14 – Accesso agli atti del concorso

L’accesso agli atti del concorso è disciplinato dall’art 22 del D.Lgs. 241/1990 e s. m. e i., secondo le modalità ivi previste; i candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura di concorso se vi abbiano interesse per la tutela di situazioni giuridiche direttamente rilevanti,

inviando la relativa richiesta motivata all'indirizzo PEC segreteria@pec.comune.luni.sp.it.

L'esercizio del diritto di accesso può essere differito, dalla Commissione esaminatrice, al termine della procedura di concorso per esigenze di ordine e speditezza della procedura stessa.

L'amministrazione, in caso di accesso agli atti, provvederà alla pubblicazione della richiesta sul portale unico del reclutamento, tale pubblicazione avrà valore di comunicazione ai controinteressati.

Art. 15 – Norma finale e di rinvio

Il presente bando tiene conto della Legge n. 198/2006 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro. Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento ai Regolamenti Comunali ed alla vigente normativa in materia di accesso all'impiego presso le Pubbliche Amministrazioni, ed in particolare al D.P.R. 09.05.1994 n. 487, e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente bando costituisce legge speciale della selezione e, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta, senza riserva alcuna, l'accettazione di tutte le disposizioni ivi contenute.

Art. 16 – Informazioni ai concorrenti

Per informazioni e assistenza i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Personale del Comune di Luni, Via Castagno n. 61 - tel. 0187/690126 - 690144 - 690152.

Copia del presente bando può essere visionata e scaricata sul sito web del Comune di Luni all'indirizzo www.comune.luni.sp.it, sezione "Bandi di Concorso".

Art. 17 – Garanzia di protezione e riservatezza dei dati personali

Ai sensi della L. n. 196/2003 e s.m.i, e dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE Regolamento generale sulla protezione dei dati – GDPR, il responsabile del trattamento è il Responsabile Ufficio Personale del Comune di Luni – Via Castagno n. 61. I candidati hanno i diritti previsti dall'art. 7 del decreto legislativo 196/2003 che prevede, tra gli altri, quello di ottenere la cancellazione, la rettifica, l'aggiornamento dei dati, rivolgendosi al Titolare o al Responsabile del Trattamento.

Inoltre si informano i candidati che i dati saranno utilizzati per la partecipazione al presente bando e per la relativa selezione. Il trattamento è effettuato con l'ausilio di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

I dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento dal Comune di Luni verranno:

- utilizzati in funzione e per i fini dei procedimenti di assunzione;
- comunicati ad altri Enti Pubblici a fini occupazionali;

- conservati presso l'Ufficio Personale ed eventualmente inseriti nel sistema informatico comunale;

Il trattamento dei dati avverrà ad opera di soggetti impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati.

In qualsiasi momento è possibile esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE 679/2016.

Il Titolare del trattamento è il Comune di Luni, PEC: segreteria@pec.comune.luni.sp.it.

Luni, 12/05/2025

*IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI, RISORSE UMANE E SUAP
Rag. Massimo POGGI*